CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 2157-A} —

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(CRAXI)

E DAL MINISTRO DELLA SANITÀ
(DEGAN)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL TESORO
(GORIA)

E COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(ROMITA)

Presentato il 17 ottobre 1984

Conversione in legge del decreto-legge 16 ottobre 1984, n. 672,
recante misure urgenti per il personale precario delle unità
sanitarie locali

NOTA: Testo approvato il 21 novembre 1984 dalla XIV Commissione (Igiene e sanità pubblica). Il relatore Danilo Poggolini è stato autorizzato a riferire oralmente in Assemblée il 26 novembre 1984.

TESTO
DEL DISEGNO DI LEGGE

—

Conversione in legge del decreto-legge 16 ottobre 1984, n. 672, recante misure urgenti per il personale precario delle unità sanitarie locali.

ARTICOLO UNICO.

È convertito in legge il decreto-legge 16 ottobre 1984, n. 672, recante misure urgenti per il personale precario delle unità sanitarie locali.

TESTO
DELLA COMMISSIONE

—

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 ottobre 1984, n. 672, recante misure urgenti per il personale precario delle unità sanitarie locali.

ARTICOLO UNICO.

Il decreto-legge 16 ottobre 1984, n. 672, recante misure urgenti per il personale precario delle unità sanitarie locali, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1:

dopo il primo comma sono aggiunti i seguenti:

« Gli incarichi conferiti dalle unità sanitarie locali, con decorrenza successiva al 31 dicembre 1983 e in atto alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono essere prorogati fino all'espletamento dei relativi pubblici concorsi e comunque non oltre 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge ».

« A decorrere dalla medesima data e fino all'entrata in vigore della legge recante "disciplina transitoria per l'inquadramento diretto nei ruoli nominativi regionali del personale non di ruolo delle unità sanitarie locali", è fatto divieto alle unità sanitarie locali di procedere al conferimento di incarichi provvisori salvo che per sostituzioni nei modi previsti dalle leggi vigenti ».

Decreto-legge 16 ottobre 1984, n. 672, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 286 del 17 ottobre 1984.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di adottare immediate misure per il personale precario delle unità sanitarie locali, al fine di non pregiudicare la funzionalità dei servizi sanitari;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 16 ottobre 1984;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della sanità, di concerto con i Ministri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica;

EMANA

il seguente decreto:

ARTICOLO 1.

1. Gli incarichi al personale del Servizio sanitario nazionale ed i rapporti convenzionali instaurati dalle unità sanitarie locali, ivi compresi quelli di cui all'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in corso al 31 dicembre 1983 sono prorogati sino all'entrata in vigore della disciplina per l'inquadramento diretto nei ruoli nominativi regionali del personale non di ruolo delle unità sanitarie locali.

2. La disposizione di cui al precedente comma 1 si applica altresì al personale che svolge collaborazioni straordinarie retribuite presso i policlinici universitari anche a gestione diretta.

ARTICOLO 2.

Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati nonché gli effetti prodotti ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 giugno 1984, n. 280, e dell'articolo 1 del decreto-legge 13 agosto 1984, n. 465.

ARTICOLO 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 ottobre 1984.

PERTINI

CRAXI — DEGAN — GORIA — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI.